Scritto da Red.
Mercoledì 03 Settembre 2014 14:24



GESUALDO – “Progettare Gesualdo tra memoria e musica” è il titolo dell’evento di apertura del nuovo anno accademico della scuola triennale di *Musicoterapia Carlo Gesualdo* che si terrà venerdì prossimo, a partire dalle ore 10.00, nella sede dell’ex convento dei domenicani di Gesualdo.

Ospite d’eccezione della manifestazione d’inaugurazione del corso – si legge in un comunicato – sarà il prof. David Meghnagi, docente di Psicologia clinica e dinamica presso l’Università Roma tre, membro della delegazione italiana presso la Task Force for International Cooperation on Holocaust Remembrance and Education, già vicepresidente delle Comunità ebraiche italiane e delegato per l’Italia presso la Conferenza dell’Ocse contro l’antisemitismo. Meghnagi è annoverato tra i massimi esperti dei temi legati alla "memoria", da lui uniti spesso a specifici approfondimenti nel campo musicale.

Il programma del convegno prevede, dopo i saluti dell’amministrazione comunale di Gesualdo, gli interventi introduttivi di Pietro Guglielmo, responsabile regionale dell’Unione nazionale per la lotta contro l’analfabetismo, e di Fausto Russo e Sabatino Miranda, rispettivamente presidente e direttore della scuola triennale di musicoterapia. Concluderà il prof. Meghnagi che, nella sua relazione, inserirà la musicoterapia nell'ambito delle iniziative comunali di stampo gesualdiano. Il seminario si concluderà nella serata di venerdì con la visita di Beatrice Cecaro e Mauro Giancaspro i quali sveleranno i misteri della cappella San Severo, tra i più noti e suggestivi luoghi artistico-religiosi di Napoli, anch’essa legata alla vicenda di Carlo Gesualdo.

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni alla Scuola triennale di Musicoterapia per l'anno accademico 2014-2015. Nata nel 2005 per volontà del Comune di Gesualdo ed oggi sostenuta

da diversi enti pubblici, sanitari, accademici e scientifici, la scuola è strutturata su moduli didattici moderni e, nel corso degli anni, si è uniformata a standard formativi internazionali. Il corso è fondato sul modello del prof. R. Benenzon ed ha come obiettivo principale quello di fornire un'adeguata formazione in musicoterapia, con approfondite conoscenze teoriche e capacità di applicazione pratica, attraverso un'articolata organizzazione triennale (più un anno di supervisione), con un monte/ore annuale pari a 300. Le lezioni sono distribuite in dieci weekend con cadenza mensile (da ottobre a luglio) più stage e workshop con docenti esterni. Il corso è destinato a chiunque intenda intraprendere una formazione in musicoterapia e/o a studenti e professionisti che operando già nei campi psicologico, medico, riabilitativo, socio-educativo, socio-animativo, didattico e didattico-musicale, vogliono arricchire la propria professionalità integrandola con competenze musicoterapiche, sonoro-relazionali.

La figura professionale del musicoterapista è presente in strutture quali ospedali e cliniche neurologiche, istituti riabilitativi, dipartimenti di salute mentale, Rsa, Sert, scuole di ogni ordine e grado, centri di formazione di varia tipologia, organismi orientati ad un contatto con la creatività (teatri, scuole di danza, di musica, di cultura antropologica, di tradizioni popolari), diventando una concreta realtà che richiede un numero sempre più consistente di operatori qualificati.